



REGIONE SICILIANA  
ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO

## Le Varietà di uva da vino coltivabili in Sicilia

*A cura U.O. Osservatorio Vitivinicolo Regionale e  
U.O. Ricerca Viticola ed Enologica IRVV*

Attualmente (settembre 2011) le **varietà da uva da vino coltivabili nel territorio della Regione Siciliana**, secondo la nuove modalità di classificazione previste dall'accordo Stato-Regioni del 2002, **sono 60** (vedi Tab.1).

Il *Reg. CEE n° 3800/81* della Commissione e successive modificazioni stabiliva la classificazione delle varietà di viti distinguendole tra varietà raccomandate, autorizzate e provvisoriamente autorizzate e, per l'Italia e, dunque anche per la Sicilia, l'unità amministrativa di riferimento era quello provinciale.

Negli anni seguenti si ebbe la successiva emanazione di regolamenti Ce che modificavano il 3800/81 aggiungendo nuove varietà raccomandate e autorizzate (fino al 1999 sono state emanate 19 modifiche, e i Regolamenti che aggiungevano nuove varietà coltivabili in Sicilia sono stati 4).

Successivamente il *Reg. Ce n. 1493/99* del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, all' *art.19* prevedeva che fossero gli Stati Membri a compilare una classificazione delle varietà di viti per la produzione di uve da vino.

Il *Reg. Ce n° 1227/2000* della Commissione applicativo del predetto *Reg. 1493/99 all'art. 20* stabiliva le modalità di applicazione in particolare in ordine alla classificazione delle varietà di viti per la produzione di vino e, cioè che gli Stati membri classificano le varietà indicando il nome, i sinonimi e il colore dell'uva.

Seguirono quindi Decreti ministeriali che periodicamente aggiornavano il Registro Nazionale delle varietà di vite (istituito con Dpr 1164/1969) introducendo direttamente nuove varietà di vite indicandone il colore, gli eventuali sinonimi e le provincie in cui erano raccomandate, autorizzate o temporaneamente autorizzate senza più bisogno del regolamento CEE di autorizzazione.

Per le provincie siciliane i decreti di riferimento sono il Dm 6/12/2000, il Dm 6/11/2001 e il DM 15/05/2002.

L' **Accordo Stato-Regioni del 25 Luglio 2002**, tra il Ministero delle politiche agricole e forestali, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano ha stabilito che la classificazione delle varietà di vite sia di competenza delle regioni e provincie autonome sulla base delle linee guida contenute in tale accordo, che contemplano che:

-le varietà di viti per uve da vino vengano classificate ai fini della coltivazione per unità amministrativa o per zona di produzione

-sono ammesse alla coltivazione solo le varietà che appartengono alla specie *Vitis Vinifera* o provengono da un incrocio tra questa specie e altra specie del genere *Vitis*

-sono classificabili solo le varietà di uve da vino iscritte al Registro Nazionale delle varietà di viti istituito nel 1969 e periodicamente aggiornato

-che la precedente classificazione delle varietà in autorizzate e raccomandate venga sostituita con quella di "*varietà idonee alla coltivazione*" e che rientra dunque, nelle competenze delle regioni l'identificazione dell'unità amministrativa di riferimento.

-l'inserimento di una varietà di uva da vino che non rientra nel Registro nazionale delle varietà di viti deve avvenire sulla base di una sperimentazione di almeno tre vendemmie sulla base di un protocollo tecnico descritto nell'Allegato tecnico di tale Accordo.

L'accordo Stato-Regione è stato recepito dalla Regione Siciliana con **Decreto Assessoriale dell'8 agosto 2003** a firma di Castiglione, nel quale viene normato che l'ambito territoriale di riferimento viene modificato da quello provinciale a quello regionale; cioè nella classificazione delle varietà di uve da vino viene individuato come unità amministrativa di riferimento l'intero territorio regionale.

Il suddetto decreto stabilisce inoltre che le varietà di vite per uva da vino già classificate come raccomandate o autorizzate, o provvisoriamente autorizzate ai sensi del decreto ministeriale 11 ottobre 1999 e successive modifiche ed integrazioni, sul territorio di almeno una provincia siciliana, vengano assegnate alla categoria delle varietà «idonee alla coltivazione», ad eccezione delle varietà Corinto Nero e Malvasia delle Lipari (coltivabili solo in provincia di Messina) e Zibibbo (coltivabile solo in provincia di Trapani e successivamente anche in Ustica) per le quali vengono individuate zone di produzione più ristrette nell'ambito del territorio regionale.

Anche la "nuova" OCM Reg. del Consiglio 479/2008 ribadisce al *Capo I Disposizioni generali* all'art. 24 *Classificazioni delle varietà di uve da vino* che sono gli Stati membri a classificare le varietà di uve da vino che possono essere impiantate, reimpiantate o innestate sul loro territorio per la produzione di vino. Successivamente al decreto assessoriale 8 Agosto 2003 sono state emanati dei decreti assessoriali che ammettono alla coltivazione altre varietà dopo i prescritti periodi di sperimentazione e precisamente:

- **Decreto Assessoriale 19 maggio 2006** che ha ammesso le varietà **Mondeuse N e Chenin B**
- **D.A. 13 settembre 2007** che ha esteso la possibile zona di produzione dello Zibibbo oltre che alla già prevista provincia di TP anche al territorio dell'Isola di Ustica
- **D.A. 17 settembre 2008** decreta come idonee alla coltivazione le varietà **Ancellotta e Carignano**
- **D.A. 29 dicembre 2008** le varietà **Malbech N e Petit Manseng B.**
- **D.A. 26/05/2009** che introduce la varietà **ProseccoB.** e da ultimo il
- **D.A. 12/02/2010** per la varietà **Riesling renano B.**

Le sperimentazioni triennali per queste nuove varietà sono state condotte dall'Area tecnico-sperimentale dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino che al termine della sperimentazione ha presentato idonea documentazione all'Assessorato regionale che ha valutato e poi emanato i relativi suddetti decreti di inserimento delle varietà nella classificazione regionale.

Alcune di queste varietà prese in esame negli anni dall'Area tecnico-sperimentale dell'IRVV ( **Tannat, Chenin blanc, Petit Manzeng, Viogner, Tempranillo**) non erano neppure inserite nel registro nazionale delle Varietà di Vite per cui preliminarmente è stata fatta richiesta al Ministero per il loro inserimento nel registro Nazionale con tutta la documentazione di rito (Inquadramento storico, descrizione ampelografica, fotografie ecc.).

Se guardiamo (Vedi Tab.2) l'evoluzione della Piattaforma delle Varietà di uve da Vino coltivabili nella Regione Siciliana negli anni a partire dal Regolamento 3800/81 fino al D.A. 8/8/2003, vediamo presenti nel regolamento del **1981** i vitigni "storici" della Sicilia, alcuni autorizzati in tutte e nove le provincie siciliane (**Ansonica, Catarratti, Trebbiano, Vernaccia, Barbera, Frappato, Nerello Mascalese, Nero d'Avola, Sangiovese**), altri legati a determinati areali quindi coltivabili solo in alcune provincie: **Albanello** (Cl, En, Sr), **Carricante** (Ct, En, Me e Pa), **Damaschino** (Rg, Sr e Tp), **Nocera** (Me e Sr), **Minnella bianca** (Ct) ecc.; nell'**'89** (Reg. Ce 1543/89) vengono introdotti nella piattaforma ampelografica siciliana parecchi vitigni alloctoni: lo **Chardonnay** ad Ag, Cl, Ct, Pa e Tp, il **Muller Thurgau** a Pa e Tp, il **Pinot bianco** e il **Sauvignon** a Ag, Pa, TP, il **Cabernet Sauvignon** a Ag, Ct, Pa e Tp.e il **Pinot nero** a Pa; nel **1994** (Reg.Cee 3255/94) fanno il loro ingresso in Sicilia il **Merlot** e il **Syrah** e c'è l'ampliamento ad altre provincie dello **Chardonnay** (Sr) e del **Cabernet Sauvignon** (Cl e Sr); nel **1998** entrano in Sicilia e precisamente ad Agrigento, il **Incrocio Manzoni 6.0.13**, il **Semillon** il **Vermentino** l' **Aglianico**, il **Cabernet franc**, il **Petit Verdot**, il **Barbera** mentre il **Pinot Nero**, prima solo a Palermo, viene autorizzato anche per Cl, En e Me, lo **Chardonnay**, il **Muller thurgau**, il **Pinot Bianco** e il **Sauvignon** si espandono in altre provincie. Nel **1999** entrano il **Viogner** ad Agrigento, il **Ciliegiolo** a Pa e Tp, il **Montepulciano** e il **Tannat** ad Ag, il **Tempranillo** a ad Ag e Pa e il **Petit Verdot** si allarga pure a PA e TP,

Nel **2000** e nel **2001** è la volta di due nuovi ingressi nella piattaforma ampelografica siciliana; il **Fiano** che viene autorizzato ad Ag e l'**Alicante Bouschet** per Ag e Tp. Nel **2002** è la volta del **Traminer aromatico** (Ct, Pa e Tp) e del il **Pinot grigio** (Ag).

Con il decreto assessoriale dell'8/8/2003, come abbiamo visto, tutte le varietà (ad eccezione di Zibibbo, Malvasia delle Lipari e Corinto Nero) già classificate come raccomandate o autorizzate sul territorio di almeno una provincia siciliana, vengono assegnate alla categoria delle varietà "idonee alla coltivazione" per l'intero territorio regionale che diventa unità amministrativa di riferimento nella classificazione delle varietà di uve da vino per la regione Siciliana

**Tab.1: Varietà di uve da vino idonee alla coltivazione nella Regione Siciliana ad Aprile 2011**

	Varietà	Codice	Sinonimo/i riconosciuti	Decreto Assessoriale (D.A.) di riconoscimento successivo al D.A. 8/8/2003
1	<b>Aglianico N.</b>	002	<i>Glianica, Glianico, Ellanico, Ellenico</i>	
2	<b>Albanello B.</b>	005		
3	<b>Alicante N.</b>	010	<i>Grenache, Cannonao, Garnacha tinta, Granaccia, Guarnaccia, Tocai rosso</i>	
4	<b>Alicante Bouschet N.</b>	011		
5	<b>Ancellotta N.</b>	012	<i>Lancellotta</i>	D.A.17/09/08 (gurs 3.10.08)
6	<b>Ansonica B.</b>	013	<i>Inzolia, Insolia</i>	
7	<b>Barbera N.</b>	019		
8	<b>Cabernet Franc N.</b>	042	<i>Cabernet*</i>	
9	<b>Cabernet Sauvignon N.</b>	043	<i>Cabernet*</i>	
10	<b>Calabrese N.</b>	046	<i>Nero d'Avola solo per i vini DOP e IGP provenienti da uve raccolte nella regione Sicilia</i>	
11	<b>Carignano N.</b>	054		D.A. 17/09/2008 (gurs 3/10/08)
12	<b>Carricante B.</b>	055		
13	<b>Catanese Nero N.</b>	057		
14	<b>Catarratto Bianco Comune B.</b>	058	<i>Catarratto*</i>	
15	<b>Catarratto Bianco Lucido B.</b>	059	<i>Catarratto*</i>	
16	<b>Chardonnay B.</b>	298		
17	<b>Chenin B.</b>	391		D.A. 19/05/2006
18	<b>Ciliegiolo N.</b>	062	<i>Morettone</i>	
19	<b>Corinto Nero N.</b>	068	coltivabile esclusivamente nella prov. di ME	
20	<b>Damaschino B.</b>	072		
21	<b>Fiano B.</b>	081		
22	<b>Frappato N.</b>	087	<i>Frappato d'Italia</i>	
23	<b>Gaglioppo N.</b>	090	<i>Maglioppo, Magliocco</i>	
24	<b>Glera (ex Prosecco) B.</b>	200	<i>con il DM 22/05/2011 non si può più usare il nome Prosecco</i>	D.A. 26/05/2009 (gurs 26/06/09)
25	<b>Grecanico dorato B.</b>	094	<i>Grecanico</i>	
26	<b>Grillo B.</b>	101		
27	<b>Malbech N.</b>	127		D.A. 29/12/2008 (gurs 6.2.09)
28	<b>Malvasia Bianca B.</b>	129	<i>Malvasia*, Verdana , Iuvarella</i>	
29	<b>Malvasia di Lipari B.</b>	135	<i>Malvasia*coltivabile esclusivamente nella prov. di ME</i>	
30	<b>Manzoni Bianco B.</b>	299	<i>Incrocio Manzoni 6.0.13</i>	
31	<b>Merlot N.</b>	146		
32	<b>Minnella Bianca B.</b>	147		

33	<b>Mondeuse N.</b>	389		D.A. 19/05/2006
34	<b>Montepulciano N.</b>	150	<i>Prugnolo</i>	
35	<b>Montonico Bianco B.</b>	151	<i>Montonico*, Mantonico*</i>	
36	<b>Moscato Bianco B.</b>	153	<i>Moscato*, Moscatello*, Moscatellone*, Muscat°, Muskateller°, Gelber Muskateller</i>	
37	<b>Moscato Giallo B.</b>	154	<i>Moscato*, Moscatello*, Moscatellone*, Muscat°, Muskateller°, Goldmuskateller,</i>	
38	<b>Muller Thurgau B.</b>	158		
39	<b>Nerello Cappuccio N.</b>	164	<i>Nerello Mantellato</i>	
40	<b>Nerello Mascalese N.</b>	165		
41	<b>Nocera N.</b>	172		
42	<b>Perricone N.</b>	185	<i>Pignatello</i>	
43	<b>Petit Manseng B.</b>	402		D.A. 29/12/2008 (gurs 6/2/09)
44	<b>Petit Verdot N.</b>	335		
45	<b>Pinot Nero N.</b>	195	<i>Pinot noir°, Blauer Spatburgunder°, Pinot (solo per i vini spumanti)</i>	
46	<b>Pinot Grigio G.</b>	194	<i>Pinot gris°, Pinot (solo per i vini spumanti), Grauer Burgunder, Grauburgunder,</i>	
47	<b>Pinot Bianco B.</b>	193	<i>Pinot blanc°, Pinot (solo per i vini spumanti)</i>	
48	<b>Riesling B.</b>	210	<i>Rheinriesling, Riesling*</i>	D.A. 12/02/2010 (gurs 12/03/10)
49	<b>Sangiovese N.</b>	218	<i>Sangiovetto</i>	
50	<b>Sauvignon B.</b>	221	<i>Sauvignon blanc</i>	
51	<b>Semillon B.</b>	227		
52	<b>Syrah N.</b>	231	<i>Shiraz</i>	
53	<b>Tannat N.</b>	344		
54	<b>Tempranillo N.</b>	345		
55	<b>Traminer Aromatico Rs.</b>	238		
56	<b>Trebbiano Toscano B.</b>	240	<i>Ugni blanc°, Procanico</i>	
57	<b>Vermentino B.</b>	258		
58	<b>Vernaccia di S.Gimignano B.</b>	261	<i>Vernaccia</i>	
59	<b>Viognier B.</b>	346		
60	<b>Zibibbo B.</b>	343	<i>Moscato*, Moscatello*, Moscatellone* coltivabile esclusivamente nella prov. di TP e, con D.A. 13/09/2007, nell'isola di Ustica</i>	

A cura IRVV: U.O. Osservatorio Vitivinicolo Regionale e U.O. Ricerca Viticola ed Enologica

Nota: dalla Tabelle 1 sono stati esclusi i sinonimi riconosciuti in ambiti territoriali diversi dalla regione Siciliana

\* ai soli fini della designazione

° ai soli fini della designazione, per l'esportazione o la spedizione verso altri Stati Membri

Per i sinonimi vedi :

-D.M. 23 dicembre 2009,

-DM 28 Maggio 2010 Modificazioni al registro nazionale delle varietà di viti

-DM 22 aprile 2011 Modificazioni al registro nazionale delle varietà di viti

-“La classificazione vitigni ad uve da vino campagna 2010- 2011” (Aggiornata al 15 giugno 2010) a cura del Ministero politiche agricole alimentari e forestali.

-“La classificazione vitigni ad uve da vino campagna 2010- 2011” (Aggiornata al 9 settembre 2011) a cura del Ministero politiche agricole alimentari e forestali.

**Tab. 2-Evoluzione Piattaforma delle Varietà di uve da Vino coltivabili nella Regione Siciliana (dal Reg. CEE 3800/81 a prima del decreto Assessoriale 8 agosto 2003)**

Varietà	Reg CEE 3800/81	Reg CEE 1543/89	Reg CEE 3255/94	Reg. CEE 1231/98	Reg. CEE 2548/99	DM 6/12/00	DM 6/11/01	DM 15/5/02
<b>BIANCHE</b>								
Albanello	CL EN SR		SR			PA		
Ansonica	AG CL CT EN ME PA RG SR TP							
Carricante	CT EN ME PA							
Catarratto bianco lucido	AG CL CT EN ME PA RG SR TP							
Catarratto bianco comune	AG CL CT EN ME PA RG SR TP							
Chardonnay		AG CL CT PA TP	SR	EN ME				
Damaschino	RG SR TP							
Fiano						AG		TP
Grecanico dorato	AG PA TP CT SR			CL				
Grillo	AG EN ME PA SR TP							
Manzoni Bianco				AG				
Malvasia b.	SR CL CT EN		TP					
Malvasia di Lipari.	ME							
Minnella Bianca	CT							
Montonico b.	CT RG SR							
Moscato bianco	SR CT EN							
Moscato giallo	PA							
Muller Thurgau		PA TP		CL EN ME PA				
Pinot Bianco		AG PA TP		CL EN ME				CT
Sauvignon		AG PA TP		CL EN ME				
Semillon				AG				
Traminer aromatico								CT PA TP
Trebbiano Toscano	AG CL CT EN ME PA RG SR TP		AG CL CT PA RG SR TP					
Vermentino				AG				
Vernaccia di S. G.	AG CL CT EN ME PA RG SR TP							
Viognier					AG		TP	CT
Zibibbo	TP							

<b>ROSSE</b>								
Aglianico				AG				
Alicante Bouschet							AG TP	
Barbera	AG CL CT EN ME PA RG SR TP							
Cabernet Franc				AG				
Cabernet Sauvignon		AG CT PA TP	CL SR	EN ME				
Catanese nero	PA							
Ciliegiolo						PA TP		
Corinto nero	ME							
Frappato di Vittoria	AG CL CT EN ME PA RG SR TP							
Gaglioppo	AG CT ME							
Grenache (Alicante)	CT							
Merlot			AG CL CT PA TP			SR		
Montepulciano						AG		
Nerello Cappuccio	CL CT EN ME AG							
Nerello Mascalese	AG CL CT EN ME PA RG SR TP							
Nero d'Avola	AG CL CT EN ME PA RG SR TP							
Nocera	ME SR							
Perricone	AG PA TP ME SR		SR					
Petit Verdot				AG	PA TP	CL		
Pinot grigio								AG
Pinot nero		PA		CL EN ME		CT		
Sangiovese	AG CL CT EN ME PA RG TP					SR		
Syrah			AG PA TP			CL	SR	CT
Tannat						AG		
Tempranillo						AG PA		

A cura U.O. Ricerca Viticola ed Enologica IRVV

In nero: varietà Raccomandata

In blu: varietà Autorizzata

In rosso: varietà Temporaneamente Autorizzata